



A BORGOMANERO La cerimonia finale del Premio Storia di Natale 2022. Anselmo Roveda è il vincitore della sezione dedicata agli Autori

Più di ottocento studenti dalle scuole di tutta Italia

• Carlo Panizza

Grazie al sostegno di “CEF Publishing – Centro Europeo di Formazione”, società novarese costituita nel 2007 all’interno del Gruppo De Agostini e attualmente parte del Gruppo Ebanò, leader in Italia nell’ideazione, edizione ed erogazione di supporti didattici per la formazione professionale, molti piccoli pazienti ricoverati nei reparti pediatrici degli Ospedali novaresi, ma non solo, trascorreranno un Natale più sereno. Saranno loro i destinatari di un progetto promosso in collaborazione con “Le Rane Interlinea”, Fondazione Marazza di Borgomanero, Regione Piemonte e Fondazione Crt, che prevede la distribuzione di libri illustrati. Lo ha riferito Roberto Cicala di Interlinea, ideatore del Premio “Storia di Natale” che per quanto riguarda l’edizione 2022 ha avuto il suo epilogo sabato pomeriggio con la cerimonia di premiazione che si è tenuta a Borgomanero, nella sala della Fonoteca di Villa Marazza, alla presenza del neo presidente della Fondazione Marazza Marco Croce e del suo direttore Giovanni Antonio Cerutti, dell’assessore alla cultura Francesco Valsesia, della scrittrice novarese Anna Lavatelli e

del direttore dell’Istituto “Sacro Cuore” di Novara Paolo Usellini. La giuria ha avuto un gran daffare per scegliere i vincitori delle due sezioni in cui era articolato il premio: nella sezione dedicata agli “autori”, la notizia era già stata diffusa nei giorni precedenti, ha decretato il successo dello scrittore Anselmo Roveda, 50 anni, coordinatore del mensile “Andersen” con “Il furto di Natale” ravvivato dalle belle illustrazioni di Mariachiara Digiorgio, edito da “Le Rane Interlinea”. Secondo classificato il racconto “Il biglietto di auguri” di Valentina Pericci, maestra elementare di Magliano in provincia di Grosseto, vincitrice nel 2021 della 53^a edizione del Premio Andersen per la miglior fiaba; terzo posto per Monica Gabbarrini con “L’anno in cui il Natale non venne”. Nella seconda sezione riservata agli alunni della scuola primaria, la partecipazione è andata ben oltre le aspettative: più di ottocento i partecipanti con racconti e illustrazioni inviati da ogni parte d’Italia, isole comprese. Il primo posto se lo sono equamente divisi la classe II B della Primaria

Zanardi di Medicina (Bologna) con “Una scuola troppo perfetta” e le classi II e III A della primaria “Manzi” di La Martella (Matera) con “Il Natale che durerà per sempre”. Ex aequo anche per quanto riguarda i secondi e i terzi classificati: al secondo posto Gino Di Cello della classe V A dell’Istituto comprensivo di Mendicino (Cosenza) con “La vera storia dell’albero di Natale” e Davide Moroni della classe V A dell’istituto “Sacro Cuore” di Novara con “Un funghetto che voleva diventare un addobbo natalizio”. Terzi Lorenzo Oggioni, Gemma Platini, Krystel Duka e Federico Mira D’Ercole della classe quinta dell’istituto “Sacro Cuore” di Romagnano Sesia con “Il migliore Natale di sempre” e Luca Alberti della pluriclasse IV e V della primaria di Baceno con “Il bottone di Natale”. Una menzione speciale è stata attribuita alla classe V della primaria di Santa Cristina di Borgomanero con “C’era una volta un Paese...”, Marta Fiorentino della V A della primaria “Mastroeni” di Cattafi (Messina) con “Un mare di speranza” e la classe V A dell’Istituto Sacro Cuore di Novara.



ALLA FONDAZIONE MARAZZA Da sinistra Cicala, Cerutti, Croce, Roveda, Lavatelli e Valsesia; nell'altra immagine gli alunni dell'Istituto Sacro Cuore di Novara